



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI «REGENTS» DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI AMERICA

Sala Clementina - Martedì, 13 ottobre 1987

*Eminenza card. Krol,
cari fratelli e sorelle in Cristo.*

1. Sono felice di dare oggi il benvenuto in Vaticano ai “Regents” dell’Università cattolica d’America. Voi comprendete la necessità dell’educazione cattolica e siete fermamente impegnati a sostenere gli sforzi della Chiesa a questo proposito. Inoltre nel salutarvi e nell’accogliervi a Roma desidero anche ringraziarvi, a nome mio e della Chiesa, per il contributo che state offrendo al futuro della Chiesa e della società con il vostro generoso sostegno all’Università cattolica.

2. Da molti anni in stretta associazione con l’Università cattolica nel mio paese, sono giunto ad apprezzare, di prima mano, *lo speciale ruolo che la comunità accademica adempie nella missione evangelizzatrice che la Chiesa compie*. È legato in modo vitale con l’impatto del Vangelo sull’evoluzione del pensiero e della cultura e con lo sviluppo integrale della società. Come affermai nella costituzione apostolica sulle università e facoltà ecclesiali, “La missione della Chiesa nella diffusione del Vangelo non richiede solo che la buona novella sia predicata più ampiamente e a un numero sempre più grande di uomini e donne, ma che il reale potere del Vangelo permei i modelli di pensiero, i parametri di giudizio, e le norme di comportamento: in breve è necessario che l’intera cultura umana sia immersa nel Vangelo” (Ioannis Pauli PP. II, *Sapientia Christiana*, I).

3. Gli educatori cattolici raccolgono questa sfida nei paesi del mondo testimoni del fatto che il messaggio cristiano non è legato esclusivamente a qualche cultura, ma per innalzarle e sostenerle tutte. La vostra nazione, come ogni altra nazione, vanta una sola storia e una sola cultura, entrambe le quali esercitano grande influenza sul pensiero e sull’agire dei cittadini. In questo contesto chi non vede l’importanza degli Istituti cattolici di educazione superiore? Essi offrono un autentico servizio a tutti i cittadini del vostro paese, e in particolare all’arricchimento

della cultura americana. I vostri sforzi di “Regents” non sono solo un necessario sostegno per il lavoro vitale dell’Università cattolica, ma anche un contributo al futuro degli Stati Uniti.

4. Non posso concludere senza spendere una parola speciale di ringraziamento ai membri del Coro e dell’Orchestra dell’Università. Sono lieto che abbiate partecipato a questa udienza. Quanto è buono per tutti noi cantare e pregare il nome di Dio. Il Signore vi colmi della sua gioia poiché solleviate i cuori degli altri con i vostri inni e canti.

E a tutti voi che siete venuti a Roma, imparto la mia benedizione apostolica. Gli eventi di questi giorni approfondiscano la vostra fiducia nell’amorevole provvidenza di Dio.

© Copyright 1987 - Libreria Editrice Vaticana

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana